



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>02</u> del Registro data <u>20-01-2020</u>	Atto di indirizzo politico del redigendo P.U.D.M. (Rinvio per decadenza numero legale)
--	--

L'Anno duemilaventi il giorno venti del mese di gennaio, dalle ore 18:30 e ss., nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Realmonte, sita presso la sede municipale, convocato con appositi inviti, regolarmente notificati, si è riunito il civico consesso in seduta **Straordinaria** in **prima convocazione**.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i sig.ri consiglieri:

N.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	VACCARO	Felice	X	
2	DI MORA	Gloria		X
3	BUSSI	Elisabetta	X	
4	LATTUCA	Giuseppe	X	
5	BARTOLOMEO	Grazia	X	
6	FIORICA	Emanuele	X	
7	SANFILIPPO	Filippo		X
8	SIRACUSA	Carmelo		X
9	PILATO	Giovanni	X	
10	FRUMUSA	Maria Annunziata	X	
11	IACONO	Sara Chiara	X	
12	FARRUGGIA	Giorgia	X	
13	TAORMINA	Vincenzo	X	
14	SCIARRONE	Antonino	X	
15	FIORICA	Leonardo	X	

Consiglieri assegnati n.15 – in carica n.15 – Presenti n. 12; assenti n. 3

Assume la Presidenza il Geom. Felice Vaccaro, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Mercedes Vella.

Sono presenti altresì il Sindaco, il Responsabile del 4° Settore Gom. Francesco Fugallo, il Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile Geom. Vincenzo Cottone e il progettista del P.U.D.M Arch. Salvatore Danile.

Il Presidente chiede al Consigliere Sciarrone di illustrare il secondo punto all'o.d.g. avente ad oggetto: "Atto di indirizzo politico del redigendo P.U.D.M."

Il Consigliere prima di esporre il punto, saluta i presenti in aula e ringrazia l'Arch. Danile e il Geom. Fugallo per avere fornito importanti delucidazioni in merito al P.U.D.M.

Continua, sempre il Consigliere Sciarrone, comunicando che si è verificata una situazione sgradevole segnalata con una nota firmata da circa 250 cittadini, con la quale comunicano che l'Assessorato Territorio ed Ambiente, avvalendosi probabilmente di documentazione datata, ha rilasciato una concessione che occupa tutti i tre varchi della zona piazzetta e per una questione di sicurezza chiedono di liberare due lati della piazzetta escludendo l'intenzione di arrecare alcun danno al gestore.

Continua il Consigliere Sciarrone specificando che la proposta consiste nello spostamento degli ombrelloni e sdraio dal lato ovest al lato est della struttura, garantendo così anche la sua continuità e, rivolgendosi al Sindaco afferma che l'interrogazione l'ha formulata volutamente non in maniera generale, in quanto il P.U.D.M prevede un lavoro su tutto il territorio, mentre nel caso in trattazione la concessione è stata già rilasciata e quindi il problema già è presente.

Interviene l'Arch. Danile affermando che di tutte le concessioni rilasciate fino ad oggi, si ha uno stato di fatto valido in coerenza con le leggi attuali, fino al 31-12-2020, e che se la normativa non subisce delle variazioni o modifiche entra in vigore tutto quanto è stato previsto nel P.U.D.M. obbligando le ditte concessionarie ad adeguarsi al P.U.D.M.

Prende la parola il Consigliere Sciarrone ribadendo che la richiesta dei 250 firmatari è finalizzata allo spostamento degli ombrelloni e sdraio, dal lato ovest al lato est dello stabilimento, rendendo libera di fatto una via di fuga importantissima per la spiaggia di Punta Grande, molto frequentata nel periodo estivo con presenze che superano il migliaio di persone giornalmente.

Ricorda inoltre il Consigliere Sciarrone che di questa situazione se ne sono fatti carico i Consiglieri, affrontando l'argomento anche in commissione e tale scelta scaturisce dal fatto che la piazzetta dista circa 100 mt. dal punto di raccolta della protezione civile, mentre le altre uscite sono più distanti e presentano altre problematiche, concludendo l'intervento affermando che la proposta anticipa quanto già previsto nel redigendo P.U.D.M.

Su richiesta del Consigliere Frumusa la Seduta viene sospesa per 10 minuti. Sono le ore 20:25

Alle ore 20:35 il Presidente richiama l'appello:

CONSIGLIERI PRESENTI 10:(Vaccaro, Bussi, Bartolomeo, Pilato, Frumusa, Iacono, Farruggia, Taormina, Sciarrone e Fiorica Leonardo).

CONSIGLIERI ASSENTI n 5 (Di Mora, Fiorica Emanuele, Lattuca, Sanfilippo e Siracusa).

A questo punto interviene il Geom. Fugallo dichiarando che si tratta di una scelta politica e che bisogna inoltre attenzionare le circolari esplicative, in particolar modo valutare quanto autorizzato già dall'Ufficio del Demanio, in quanto l'eventuale spostamento di una struttura autorizzata va valutata con cautela, e tali decisioni possono essere prese per il futuro, e non per lo stato di fatto.

Il Presidente Vaccaro chiede se ci sono problemi per lo spostamento dal punto di vista urbanistico.

Risponde il geom. Cottone che per quanto riguarda l'aspetto urbanistico non comporta nessun problema.

Chiede ancora il Presidente Vaccaro se possono presentarsi problemi sulla sicurezza.

Risponde nuovamente il tecnico Cottone affermando che garantendo la larghezza di mt.5, per consentire interventi di soccorso, come tra l'altro imposto dalla normativa vigente, non ci sono problemi.

Il Geom. Fugallo insiste ribadendo che è necessario un passaggio di confronto con il Demanio, in quanto quest'ultimo Ente ha rilasciato un provvedimento concessorio.

Il Presidente chiede conferma all'arch. Danile su quanto precedentemente affermato, in merito alla continuità delle strutture che saranno inserite nel P.U.D.M., e sullo spostamento su un solo lato della struttura in questione.

L'arch. Danile conferma che si sta lavorando al fine di dare continuità alle strutture e che, in ogni caso, si cercherà di salvaguardare le strutture già esistenti evitando di arrecare danni ai concessionari.

Il Presidente, rivolgendosi al Geom. Cottone afferma che la via della piazzetta è una via di fuga utile a garantire l'accesso sia di persone che di eventuali mezzi di soccorso.

Il Consigliere Pilato interviene precisando che nel piano di protezione non è indicato il sito come via di fuga.

Il Presidente chiede al Geom. Cottone se per lui rappresenta una via di fuga.

Interviene il Sindaco ricordando che nel Piano Comunale di Protezione Civile la piazzetta non è indicata come via di fuga, e che non si possono affermare cose diverse di quelle scritte.

Il Presidente chiede ancora al Geom. Fugallo se dal punto di vista urbanistico lo spostamento può comportare danni al concessionario.

Fugallo insiste che per una maggiore garanzia va fatto un passaggio al demanio.

I Consiglieri Pialato e Frumusa chiedono al Presidente se la proposta da votare è rimasta l'originaria oppure si voterà integrando quanto concordato in precedenza.

Precisa il Cons. Pilato che se la proposta è la stessa è intenzione dei consiglieri di maggioranza allontanarsi dall'Aula.

Il Consigliere Frumusa ricorda al Presidente che poco prima si sono riuniti per formulare un'altra proposta e riallacciandosi a quanto affermato dal Geom. Fugallo, in merito alla necessaria acquisizione di una un parere dal Demanio, chiede di prenderne atto e rimandare la proposta ad altra seduta di Consiglio Comunale.

Il Consigliere Pilato concorda con quanto detto dalla collega Frumusa e chiede un rinvio al fine di acquisire il parere dell'Ufficio del Demanio

Il Geom. Fugallo spiega che l'acquisizione del parere, garantirebbe i Consiglieri Comunali, l'ufficio tecnico, i firmatari della richiesta e il concessionario titolare della struttura, e non ritiene opportuno decidere su un provvedimento già rilasciato.

Il Consigliere Sciarrone afferma che il passaggio al demanio sia superfluo, anche alle luce di quanto affermato dall'Arch. Danile in merito allo spostamento già previsto nel P.U.D.M.

Il Consigliere Frumusa afferma che la richiesta di parere al Demanio è finalizzata anche a lasciare libera la striscia centrale, da non adibire a zona di ricovero pedalò o altro, ma come zona destinata a via di fuga, come previsto nel P.D.D.M in ottemperanza, quindi, a quanto avverrà con l'approvazione dello stesso, sempre escludendo danni al concessionario.

Comunica sempre il Consigliere Frumusa che il Gruppo di maggioranza, chiede ulteriormente di privare l'area di accesso di muretti o quant'altro rappresenti un ostacolo al passaggio di persone o mezzi di soccorso, e le spese che dovranno essere affrontate siano ad esclusivo carico del Comune di Realmonte senza dare la possibilità a nessun privato di farsene carico, viste le richieste ufficiali già pervenute, nel rispetto del bene pubblico.

Il consigliere Sciarrone chiede che quanto detto dal Consigliere Frumusa venga inserito come emendamento nella proposta.

Il Consigliere Farruggia fa presente che anche i Consiglieri di minoranza hanno un emendamento da proporre.

A questo punto il Presidente chiede di riformulare gli emendamenti così da poterli votare uno alla volta.

Il Consigliere Frumusa dichiara che, alla luce della richiesta fatta dal geom. Fugallo, intesa ad ottenere un parere da parte del demanio, **il gruppo di maggioranza chiede che la strada di circa cinque metri di larghezza, destinata già alla concessione come ricovero pedalò giochi pubblici venga lasciata, come previsto nel redigendo PUDM, a continuazione della via di fuga, spostando semplicemente questa area.**

Inoltre, sempre su richiesta di tutti i Consiglieri di maggioranza il Consigliere Frumusa chiede che se ne faccia carico il comune e non i privati dei lavori per realizzare l'accesso, liberandolo da muretti e quant'altro ostacoli il passaggio.

La proposta è posta ai voti:

Voti Contrari 5 Consiglieri (Sciarrone, Iacono, Taormina, Farruggia, Fiorica Leonardo).

Voti Favorevoli 4 Consiglieri (Bussi, Bartolomeo, Pilato, Frumusa).

Astenuto 1 Consigliere (Vaccaro).

La proposta non è approvata.

A questo punto, considerato che viene meno il numero legale, la seduta è rinviata a domani senza ulteriore necessità di convocazione.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/3/1963, n.16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Geom. Felice Vaccaro

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Elisabetta Bussi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Mercedes Vella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, L.R. 03.12.1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32, Legge 18.06.2009 n. 69)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

A T T E S T A

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio *on-line*, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mercedes Vella

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n.44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ con il n. _____, come previsto dall'art.11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è diventata esecutiva il giorno _____:

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91)

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91);

Dalla residenza municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mercedes Vella